

Scelte finanziarie nelle Pmi: corso con Confindustria

Dal caffè con la banca, che prosegue, al «master» in finanza d'impresa. È la proposta di Confindustria Bergamo, messa a punto dal responsabile del Punto Finanziario, Claudio Gervasoni, e da Mario Comana, ordinario di Economia degli intermediari finanziari alla Luiss.

L'idea è nata sull'onda della crisi che ha messo in evidenza come sia sempre più necessario che banche e imprese si conoscano e si parlino. Saranno 13 lezioni, tra conferenze e seminari tecnici, per imprenditori e respon-

sabili amministrativi e finanziari. Con un obiettivo di fondo, come spiega Gervasoni: «Far capire la necessità di investire in uomini e risorse perché qualcuno si occupi di questi problemi. Per colloquiare con la banca serve un minimo di struttura: persone, competenze, tempo».

Le Pmi non sempre sono attrezzate. La finanza s'infiltra un'incombenza e l'altra dell'amministrazione. «Investire sulle scelte di finanza è vitale», aggiunge Comana. E la gestione oggi non è più la stessa: «La crisi

planetaria lascia un'eredità significativa. Ci sarà meno facilità di accesso al credito rispetto al passato. Il credito sarà una risorsa sempre più preziosa. Occorre gestirla con attenzione e modalità nuove». Per questo occorre attrezzarsi con «strumenti concettuali e culturali» nuovi rispetto a ieri per meglio governare e prevedere i flussi finanziari: scegliere l'orizzonte temporale degli investimenti, tenere sotto controllo il grado di indebitamento, conoscere Basilea 3.

Sono alcuni degli elementi

che saranno approfonditi durante il ciclo di incontri. Si partirà il 21 febbraio, in sala giunta presso Confindustria Bergamo, con la prima delle 5 conferenze che si alterneranno a 8 seminari tecnici che vedranno l'intervento di esperti, professionisti e accademici. L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Confindustria Bergamo, Confidi Lombardia e Camera di Commercio e con la sponsorizzazione di Ubi - Banca Popolare di Bergamo, Credito Bergamasco, Intesa Sanpaolo, Unicredit, Cassa rurale di Treviglio e **Warrant Group**.



Le scelte di finanza sono sempre più importanti FOTO IMAGOECONOMICA

